



Confederazione
Nazionale
dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa

CNA REGIONALE DELLA SICILIA

AGROALIMENTARE

Spett.li
Presidente della Regione Siciliana
On.le Sebastiano Musumeci

Assessore Reg.le Attività Produttive
On.le Domenico Turano

Assessore Reg.le Autonomie Locali e
Funzione Pubblica
On. Bernardette Grasso

E p.c. Al Presidente ANCI Sicilia
Leoluca Orlando

Prot. N. 82/20

Oggetto: Richiesta inserimento attività di ristorazione per servizio a domicilio in occasione delle Festività Pasquali e utilizzo “buoni spesa”

- Tenuto conto delle misure restrittive applicate nel territorio regionale per mezzo di specifica ordinanza, emessa da codesta Presidenza, con l'obiettivo primario di contenere e contrastare la diffusione del Covid19;
- Rilevato che con le emanazioni dei vari DPCM è stata stabilita la possibilità per i pubblici esercizi e per le attività di produzione di cibi da asporto(



Confederazione
Nazionale
dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa

CNA REGIONALE DELLA SICILIA

AGROALIMENTARE

pasticcerie, dolcerie, rosticcerie, pizzerie, gastronomie, focaccerie etc..) di effettuare le consegne a domicilio;

- Considerato che la misura adottata è in linea con le soluzioni anticontagio in quanto vincolata ad un rigoroso rispetto di prescrizioni sanitarie in termini di dispositivi di protezione e mantenimento di distanze nella consegna;
- Premesso che questa opportunità è utilizzata dagli acquirenti solo nel fine settimana e la prescrizione regionale vieta le consegne nella giornata di domenica con la conseguenza di azzerare di fatto i pochissimi ricavi in capo a questi operatori;
- Visto l'avvicinarsi delle Festività Pasquali

SI CHIEDE

Alle SS. LL. di voler applicare una deroga all'ordinanza in parola per permettere agli operatori del settore di effettuare, nella giornata di Domenica 12 aprile, solennità di Pasqua, le consegne a domicilio. Con questa modalità, sempre nel rispetto del protocollo della sicurezza, si raggiungerebbe un duplice obiettivo: favorire la permanenza a casa della popolazione, evitando possibili assembramenti presso le attività, e di consentire ad artigiani e commercianti del comparto di potere vendere i loro prodotti e garantirsi un provvidenziale ristoro economico in questa drammatica fase emergenziale;

Inoltre rispetto all'utilizzo dei "buoni spesa" a sostegno delle fasce sociali più bisognose da parte dei Comuni, in attuazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare e in ottemperanza a quanto disposto dal capo Dipartimento della Protezione Civile con propria Ordinanza

SI PROPONE

che nei bandi e nelle manifestazioni di interesse, pubblicati dai Sindaci, vengano individuati anche gli operatori delle attività di produzione di cibi da asporto quali ristoranti, gastronomie, pizzerie, focaccerie, rosticcerie etc. Una linea di inclusione



Confederazione
Nazionale
dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa

CNA REGIONALE DELLA SICILIA

AGROALIMENTARE

che richiede l'emanazione di una circolare di indirizzo, valevole per il territorio regionale, al fine di non escludere una così ampia categoria di imprenditori, produttori di cibi da asporto, dalla effettuazione di cessioni a fronte di buoni alimentari emessi dai Comuni. Una scelta in questo senso darebbe un segnale positivo agli esercenti ed ai produttori sopra richiamati e manterrebbe il principio di permanenza domiciliare della famiglie siciliane.

Certi di un positivo e immediato riscontro.

cordiali saluti

Palermo, 6 aprile 2020

**Il Coordinatore Reg.le CNA Agroalimentare
f.to Tindaro Germanelli**

**Il Presidente Reg.le CNA Agroalimentare
f.to Michelangelo Latino**



Confederazione
Nazionale
dell'Artigianato
e della Piccola e Media Impresa

CNA REGIONALE DELLA SICILIA

AGROALIMENTARE